



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO!**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; anziani e disabili

**Codice:** A01, A 08, A06

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si propone di fornire assistenza alla popolazione della provincia di Arezzo affiancando, al personale volontario e non delle Misericordie, giovani impegnati per un anno della loro vita ad un servizio di cittadinanza attiva capace di mettere in evidenza l'importanza del rapporto umano con il malato, fornendo al progetto un ulteriore obiettivo quale quello di “umanizzare” il servizio.

Il progetto si propone inoltre di sostenere le famiglie dei malati alleggerendole almeno nella fase del trasporto verso centri o ospedali.

Questo percorso formativo, informativo, offre l'opportunità ai volontari di servizio civile di venire in contatto in maniera diretta con tutte le realtà che si “prendono cura” della persona nei momenti di fragilità, i vsc potranno sperimentare le tre dimensioni della persona: ESSERE,

## SAPERE e FARE.

Visti gli effetti e i benefici che l'attuazione dei progetti di servizio civile hanno avuto sia sulle Associazioni proponenti, che sui ragazzi che si avvicinano a questa realtà (molti fanno richiesta per diventare volontari) e soprattutto sui beneficiari: i trasportati e le loro famiglie, è stata inserita un'altra Misericordia (Poppi) per ampliare la zona di azione e sono stati richiesti più volontari per potenziarla.

Avranno l'opportunità di appassionarsi alle sfide, all'impegno serio e responsabile, potranno mettersi in gioco, potranno interiorizzare e sperimentare i valori della relazione e della condivisione, l'empatia con le emozioni, anche forti (dolore, perdita, sconfitta ...)

Si vuole offrire un'opportunità di crescita personale attraverso la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità che ogni volontario possiede.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

- Per quanto riguarda il trasporto sanitario ordinario i volontari andranno ad integrare il personale (dipendente e volontario) già operante in modo da:
  - Diminuire il disagio di quei concittadini che necessitano di un servizio di trasporto sanitario ordinario in breve tempo e si trovano davanti tempi di attesa per essere presi in carico dalle associazioni (con una proiezione nel tempo possiamo dire che ci sarà un incremento della domanda relativa a questo servizio del 10 % visto l'aumento dell'età della popolazione e il peggioramento di quella fascia affetta da patologie).  
L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o 118 e da quello delle Associazioni
  - Migliorare la qualità delle prestazioni offerte potendo garantire la presenza di un accompagnatore "abituale" e competente durante il servizio di trasporto sanitario ordinario, creando così un rapporto di fiducia e competenza tra accompagnatore e utente.  
L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento o interviste fatte agli utenti dall'Associazione Culturale Centodue, partner del progetto e dalle Associazioni.  
La grandezza quantitativa che si intende raggiungere per considerare l'obiettivo centrato è riuscire ad effettuare almeno l'80% dei servizi attualmente rifiutati sia con una maggior razionalizzazione del coordinamento dei servizi, sia con l'impiego di volontari dedicati.  
L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o 118 e da quello delle Associazioni;
  - Interagire con i familiari che, per quanto possibile, vedranno arrivare all'interno delle proprie abitazioni persone conosciute e potranno lasciare con fiducia i propri congiunti e sgravarsi di una parte del lavoro che la malattia comporta.  
L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento interviste fatte agli utenti dall'Associazione Culturale Centodue, partner del progetto e dalle Associazioni;
- Per i trasporti sanitari di emergenza, dopo adeguata preparazione, i volontari saranno affiancati al personale già formato ed esistente per:
  - A seguito di un progetto di SCN attivato nel 2010 denominato "Soccorriamo!" avevamo perseguito ed ottenuto l'obiettivo di ampliare la capacità di risposta nelle

chiamate in emergenza passando da 16 a 24 ore al giorno con una postazione BLS. L'obiettivo del presente progetto è di mantenere 24h/g di postazione BLS.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o. 118 e da quello delle Associazioni;

- Per dare **continuità** al progetto “Soccorriamo!” e “Soccorso, a bordo!” (autofinanziato), “Facciamolo insieme!” e “Facciamolo insieme, facciamo di più” (che deve partire a ottobre) continuare a diminuire se non azzerare i tempi di attivazione degli interventi con un equipaggio addestrato in stand-by al fine di poter intervenire nelle situazioni d'emergenza insorte contemporaneamente ad altre eliminando o riducendo la necessità di interventi di associazioni più lontane dal luogo della chiamata.

L'indicatore misurabile sarà rappresentato dal resoconto informatico della locale c.o. 118 e da quello delle Associazioni.

- Per i servizi sociali, dopo aver imparato ad usare i vari presidi necessari per trasportare persone con vari gradi di disabilità:
  - l'obiettivo è di rendere il viaggio verso l'istituto / centro diurno / lavoro,... e poi viceversa verso l'abitazione, oltre che funzionale anche gradevole, assegnando, per quanto possibile, l'accompagnamento sempre agli stessi volontari in modo da creare la possibilità di stabilire con gli “utenti” un rapporto interpersonale che alleggerisca e renda piacevole il tempo che devono trascorrere nel mezzo; questi servizi infatti, per limitarne i costi, sono cumulativi, cioè prevedono il trasporto di più persone nello stesso mezzo con il conseguente allungarsi dei tempi necessari per raggiungere la destinazione.
  - Un altro importante obiettivo è quello di poter dare assistenza gratuita ad un maggior numero di persone che oltre ai disagi fisici e/o psichici hanno difficoltà economiche ed altrimenti non avrebbero la possibilità di spostarsi per raggiungere posto di lavoro, di socializzazione, ecc.
  - Evadere le richieste (attualmente non sostenibili) di recarsi nelle abitazioni dei pazienti per aiutare i familiari ad alzarli dal letto, per aiutarli a scendere le scale per fare una passeggiata, accompagnarli alla Messa o ad un pranzo di famiglia, ecc.

L'indicatore sarà rappresentato dal risultato di questionari di gradimento interviste fatte agli utenti dall'Associazione Culturale Centodieci, partner del progetto e dalle Associazioni.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il volontario di servizio civile dovrà svolgere le seguenti attività:

- Attività di **autista dei mezzi dell'associazione**;
- Attività di **accompagnatore nei trasporti di tipo sanitario ordinario** per pazienti deambulanti e non (barellati o in carrozzina) che devono recarsi presso ospedali o centri di cura, centri di terapie o day hospital per effettuare esami e/o trattamenti terapeutici. Il trasporto viene effettuato mediante autoambulanza o mezzi idonei in possesso dell'Associazione e con personale idoneo;
- Attività di **accompagnatore nei trasporti di tipo sociale** cioè accompagnare le persone anziane e diversamente abili presso centri diurni, di socializzazione, di lavoro, nonché a fare la spesa, alla Messa ecc.
- Attività di **soccorritore nei trasporti di tipo sanitario di emergenza** (solo dopo aver sostenuto e superato l'esame finale del corso per soccorritori di livello avanzato previsto dal progetto secondo la L.R. 25/2001) per i servizi richiesti dalla centrale operativa 118. Il servizio viene effettuato con un'ambulanza attrezzata per l'emergenza con a bordo, oltre al soccorritore volontario in servizio civile, un autista, un soccorritore esperto già volontario dell'Associazione ed eventualmente sanitario di emergenza territoriale;
- **Compilazione del rapporto di servizio** al completamento dello stesso;
- **Ricezione delle richieste e rapporti con le famiglie.**

La presenza del volontario sui mezzi che effettuano il servizio di trasporto sanitario, come sopra descritto, è tesa a dare un apporto "relazionale", e quindi, in questo senso, integra e non sostituisce il personale in servizio.

Il volontario sarà preposto all'accompagnamento degli utenti (deambulanti e non) per terapie specifiche ed esami presso le strutture ospedaliere o i centri specializzati ed in seguito presso le proprie abitazioni. L'intento è, oltre a spostare materialmente il malato, dargli un conforto psicologico.

I giovani in servizio civile, previa adeguata formazione, effettueranno gli altri servizi sanitari di ricovero, trasferimento di pazienti, ecc.

I volontari del servizio civile saranno occupati nelle attività previste dal progetto e saranno coordinati dagli O.L.P. che si occuperanno di organizzarli in gruppi e di programmare settimanalmente l'orario di servizio, che sarà reso pubblico sulla bacheca della sede. Eventuali richieste di modifica del turno e di permessi saranno valutate ed eventualmente accolte dall'O.L.P.

Durante lo svolgimento dei servizi relativi al progetto, i volontari del servizio civile utilizzeranno solo materiali e mezzi di proprietà dell'Associazione in cui opera.

I legali rappresentanti della Associazione e gli O.L.P. si faranno carico di dotare dei dispositivi di sicurezza individuale ciascun volontario in servizio civile che sarà obbligato – secondo la vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – a farne uso.

Durante tutte le attività svolte, i volontari in servizio civile saranno seguiti dagli

O.L.P. e affiancati dai volontari e dipendenti delle Associazioni con più esperienza ed anzianità di servizio.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Preferibilmente:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale/regionale giovani in servizio civile)
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Disponibilità all'impiego in giorni festivi
- Rispetto dell'orario e dei turni di servizio stabiliti (puntualità)
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cogno me e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia Arezzo	Arezzo	Via Garibaldi, 143	30733	16						
2											
3											
4											
5	Misericordia Subbiano	Subbiano	Via Matteotti 31	18201	6						
6											
7	Misericordia Bibbiena	Bibbiena	Via Mindria 1	98339	4						
8	Misericordia Stia	Pratovecchio Stia	Via Tanucci, 4	27207	4						
9	Misericordia Poppi	Poppi	V. Mino da Poppi 33	127363	4						
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente:

- Sensibilità nei confronti di persone con malattie croniche e terminali e predisposizione nello stabilire rapporti interpersonali con i destinatari dei vari servizi, sia in regime di emergenza che ordinario.
- Requisiti preferenziali:
  - Patente di guida di tipo B
  - Conoscenza del territorio
  - Esperienza nel volontariato

Queste caratteristiche facoltative andrebbero a completare le qualità del volontario di servizio civile nello svolgimento del servizio di autista nei servizi di trasporto sanitario ordinario e/o urgente; la progressa esperienza nel mondo del volontariato sarebbe un vantaggio nel rapportarsi con persone in disagio e/o difficoltà.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

I Volontari che parteciperanno al progetto potranno acquisire, a seguito di superamento di un esame teorico e pratico, **attestazione di soccorritore di livello avanzato BLS-D ai sensi della L.R. Toscana 25/2001** con apprendimento delle norme di primo soccorso e di supporto vitale certificato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dalla C.O. 118 della Azienda USL Toscana Sud Est.

Inoltre:

**STEAM CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA'**, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*



31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

<b>3h</b>	Presentazione del corso, Ruolo del volontariato, Aspetti legislativi Organizzazione dei sistemi di emergenza (1° Parte)	<i>Teorica</i>
<b>2h</b>	Organizzazione dei sistemi di emergenza. Radiocomunicazioni. Protocolli e procedure C.O. 118 Arezzo.	<i>Teorica</i>
<b>2h</b>	Aspetti relazionali nell'approccio alla vittima. Comunicazione. Aspetti organizzativi e relazionali. Situazioni specifiche socio sanitarie. Paziente psichiatrico, alcolista, tossicodipendenze.	<i>Teorica</i>
<b>3h</b>	Sicurezza e auto-protezione. Igiene e prevenzione, Disinfezione automezzi e dispositivi.	<i>Teorica</i>
<b>2h</b>	Macroemergenze. Emorragie, amputazioni, fratture, ferite, ustioni. Parto improvviso.	<i>Teorica</i>
<b>5h</b>	BLS-D (Basic Life Support Defibrillation) Supporto Vitale di Base e Defibrillazione ( <b>modulo accreditato IRC Comunità</b> )	<i>Teorica</i>
<b>2h</b>	Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione.	<i>Teorico/ Pratica</i>
<b>2h</b>	Sicurezza nella guida in emergenza. L'intervento a supporto dell'elisoccorso, Protocolli di Intervento	<i>Teorica</i>
<b>2h</b>	Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione.	<i>Teorico/ Pratica</i>
<b>2h</b>	Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione.	<i>Teorico/ Pratica</i>

2h	BLS-D (Basic Life Support Defibrillation). Supporto Vitale di Base e Defibrillazione. <b>(Addestramento pratico a gruppi)</b>	Teorico/ Pratica
2h	PBLSD (Pediatric Basic Life Support) Supporto Vitale di Base in età pediatrica <b>(introduzione e Plenaria)</b>	Teorica
4h	PBLSD (Pediatric Basic Life Support) Supporto Vitale di Base in età pediatrica <b>(addestramento pratico a gruppi)</b>	Teorico/ Pratica
2h	SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) <b>(Introduzione e Plenaria)</b>	Teorico
4h	SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) <b>esercitazione a gruppi sulla valutazione primaria</b>	Teorico/ Pratica
3h	SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) <b>descrizione attrezzature e dispositivi, manovre e tecniche di immobilizzazione e mobilizzazione</b>	Teorico/ Pratica
2h	SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) <b>descrizione attrezzature e dispositivi, manovre e tecniche di immobilizzazione e mobilizzazione</b>	Teorico/ Pratica
4h	Addestramento pratico a scenari di intervento	Pratica
2h	PBLS-D (Pediatric Basic Life Support) Supporto Vitale di Base in età pediatrica <b>(addestramento pratico)</b>	Teorico/ Pratica
3h	SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) <b>descrizione attrezzature e dispositivi, utilizzo, manovre</b>	Teorico/ Pratica
4h	Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione.	Teorico/ Pratica
2h	Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione.	Teorico/ Pratica
3h	Valutazione apprendimento (quiz 60 domande orientamento didattico)	Teorica
4h	Addestramento pratico a scenari di intervento. Movimentazione e immobilizzazione pazienti	Pratica
6h	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.	Teorico/ FAD

41) Durata:

72 ore
--------

## Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
(Israel De Vito)